

**Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.r. n.445/2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi 47/1985 – 724/1994 – 326/2003**

**PARTE PRIMA - Parte Generale da compilare per singola pratica**

**IL SOTTOSCRITTO**

**Cognome** \_\_\_\_\_

**Nome** \_\_\_\_\_

**Nato a** \_\_\_\_\_ **il** \_\_\_\_\_

**Residente in** \_\_\_\_\_ **alla via** \_\_\_\_\_

**Tel.** \_\_\_\_\_

**Indirizzo E-MAIL** \_\_\_\_\_

**Codice Fiscale** \_\_\_\_\_

**Partita I.V.A.** \_\_\_\_\_

**Iscrizione C.C.I.A.A. numero** \_\_\_\_\_

Nel riconfermare tutte le dichiarazioni rese nella domanda di condono indicata in prosieguo, al fine di ottenere il rilascio del provvedimento formale di condono con la procedura semplificata di cui alla Delibera di Giunta Comunale n.133 del 01.09.2020

per la domanda di condono edilizio pratica n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

presentata ad istanza di \_\_\_\_\_, in base alla **Legge (1)**:

- n.47/1985;
- n.724/1994;
- n.326/2003;

e ripresentata ai sensi della **Legge**:

- n.724/1994;
- n.326/2003;

Con pratica n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, **rende** sotto la propria responsabilità le seguenti dichiarazioni sostitutive con le quali, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, **attesta** la sussistenza di tutti i presupposti per l'ottenimento del permesso di costruire in sanatoria richiesto con l'istanza prodotta e conseguenzialmente

## DICHIARA

- **di essere** legittimato alla presentazione di questa dichiarazione sostitutiva(2);
- **di essere** in possesso delle condizioni per la quantificazione dell'oblazione complessiva dovuta pari ad Euro/£ \_\_\_\_\_,\_\_\_\_(3), e ad integrazione di quanto già prodotto in pratica, allegati in copia alla presente, allega n. \_\_\_\_\_ attestazioni di versamento pari a complessivi Euro/£ \_\_\_\_\_,\_\_\_\_ versati sul c.c. postale n. 68149582 o IBAN IT31P0760116300000068149582 intestato a “**Città di Reggio Calabria – Servizio Tesoreria - Urbanistica**” con la causale “**Oblazione condono edilizio pratica n. \_\_\_\_\_**” ;
- **di essere** in possesso delle condizioni per la quantificazione degli oneri concessori complessivi dovuti pari ad Euro/£ \_\_\_\_\_,\_\_\_\_(4) e ad integrazione di quanto già prodotto in pratica, allegati in copia alla presente, allega n. \_\_\_\_\_ attestazioni di versamento pari a complessivi Euro/£ \_\_\_\_\_,\_\_\_\_ versati sul c.c. postale n. 30103980 o IBAN IT97J0760116300000030103980 intestato a “**Città di Reggio Calabria – Servizio Tesoreria - Urbanistica**” con la causale “**Oneri concessori – condono edilizio pratica n. \_\_\_\_\_**” , ovvero di richiedere la rateizzazione dell'importo ancora dovuto quale oneri concessori, pari ad Euro/£ \_\_\_\_\_,\_\_\_\_, secondo le modalità di cui alla D.C.C. n. 44 del 30.09.2020, versando il 20% del corrispettivo prima del rilascio del titolo abilitativo e la parte restante in n. \_\_\_\_\_ rate semestrali (max n. 4) di importo pari ad Euro /£ \_\_\_\_\_,\_\_\_\_ sul c.c. postale n. n. 30103980 o IBAN IT97J0760116300000030103980 intestato a “**Città di Reggio Calabria – Servizio Tesoreria - Urbanistica**” con la causale “**Oneri concessori – condono edilizio pratica n. \_\_\_\_\_ - rata n. \_\_\_\_\_**”.

A garanzia del pagamento delle rate di cui sopra, la ditta richiedente il permesso di costruire in sanatoria dovrà presentare apposita fidejussione bancaria o assicurativa pari all'importo ancora dovuto;

- **che la domanda** di condono pratica n. \_\_\_\_\_, è stata presentata per sanare n. \_\_\_\_\_ abusi(5), ed allega n. \_\_\_\_\_ schede abusi;
- **di accettare** fin da ora l'eventuale richiesta, da parte del Comune, di conguaglio a saldo di qualsiasi onere gravante sulla pratica in parola e si obbliga a versare l'importo richiesto entro 15 giorni;

*Allega inoltre la Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione secondo il modello che segue:  
Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione - Allegato alla domanda di definizione di sanatoria  
presentata ai sensi dell'art.31 della L.47/85, dell'art.39 della L.724/94, Legge 326/2003  
(art.46 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)  
(esente da imposta di bollo ai sensi dell'art.37 del DPR 28/12/2000 n.445)*

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
domiciliato/a \_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_  
tel/cell \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ e-mail / PEC \_\_\_\_\_  
In qualità di richiedente il condono edilizio presentato in data \_\_\_\_\_ con n. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ di PG, relativo all'unità immobiliare posta in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**Dichiara**

ai sensi e per gli effetti dell'art.46 D.P.R. 28/12/2000 n.445 e in riferimento al momento della presentazione della domanda di cui sopra:

- di non essere stato sottoposto a procedimento penale per i reati di cui agli artt.416 bis "Associazione di tipo mafioso", 648 bis "Riciclaggio" e 648 ter del Codice penale;
- di essere stato indagato e sottoposto a procedimento penale per i reati di cui agli artt. 416 bis e 648 bis e 648 ter del Codice Penale e di essere stato successivamente assolto con sentenza passata in giudicato (riportare gli estremi delle eventuali sentenze)  
\_\_\_\_\_
- di non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato per i reati di cui agli artt. 416 bis e 648 bis e 648 ter del Codice Penale;
- di essere consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di falsità e di dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art.76 D.P.R. 28/12/2000 n.445;
- di essere consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere il sottoscritto decade dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della presente dichiarazione, come previsto dall'art.75 D.P.R. 28/12/2000 n.445;

Si avverte che in caso di dichiarazione mendace, il dichiarato sarà perseguito ai sensi e per gli effetti dell'art.483 del Codice Penale.

Di autorizzare il trattamento dei dati per i fini di cui alla procedura di riferimento

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Apporre file immagine con Adobe Acrobat

**Unitamente si allega alla presente copia fotostatica non autenticata, sottoscritta, di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/2000 n.445.**

**Alla presente allega, inoltre,**

- Attestazione di versamento dei diritti di segreteria pari a complessivi Euro \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ (6) versati sul c.c. postale n. 30103931 o IBAN IT25Y0760116300000030103931 intestato a "Città di Reggio Calabria – Servizio Tesoreria - Urbanistica" con la causale "Diritti di segreteria –

**condono edilizio pratica n. \_\_\_\_\_”;**

- Attestazione di versamento dei diritti di istruttoria pari a complessivi **Euro \_\_\_\_\_, \_\_\_\_ (7)** versati sul c.c. postale n. 30103980 o IBAN IT97J0760116300000030103980 intestato a **“Città di Reggio Calabria – Servizio Tesoreria - Urbanistica”** con la causale **“Istanza definizione condono edilizio pratica n. \_\_\_\_\_”**

Si accettano tutte le clausole contenute nel presente documento.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

**Firma**

<p><i>Apporre file immagine con Adobe Acrobat</i></p>
---

**Allega** fotocopia del documento di identità, anch'essa sottoscritta.

## **ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA PRIMA PARTE E RELATIVE DETERMINAZIONI CHE SI INTENDONO ACCETTATE**

- (1) Le indicazioni vanno fornite sia nel caso in cui la domanda originariamente sia stata presentata ai sensi della Legge n.47/1985 e/o ripresentata ai sensi della Legge 724/1994 o della Legge 326/2003, che nel caso in cui la domanda originariamente presentata ai sensi della Legge 724/1994 sia stata ripresentata ai sensi della Legge 326/2003;*
- (2)I soggetti legittimati sono il proprietario (originale richiedente), il proprietario attuale (subentrato), il titolare di altro diritto reale;*
- (3) Dichiarare gli importi dovuti per l'oblazione, tenendo conto di quanto previsto dall'art.34 della Legge 47/1985 e dall'art.39, comma 13, della Legge 724/1994, ed allegare le attestazioni di versamento di somme ancora dovute. L'eventuale somma dovuta a conguaglio dovrà essere versata per il 50% ai sensi del comma 41, art.32, della Legge 326/2003;*
- (4) Dichiarare gli importi dovuti per gli oneri concessori tenendo conto di quanto previsto dalle disposizioni nazionali, regionali e comunali vigenti (D.C.C. n. 44 del 30.09.2020), ed allegare attestazioni di versamento di somme ancora dovute. Per la Legge 724/1994 occorre versare gli interessi (10% annuo sugli importi dovuti non versati a far data dal 30.03.1995);*
- (5) Se con la medesima pratica è stato richiesto il condono per più abusi, è necessario compilare anche una scheda abusi per ciascun abuso per il quale sussiste interesse alla definizione;*
- (6) Per le domande, i diritti di segreteria risultano essere quelli determinati con la Delibera di Giunta comunale n. 231 del 16.10.2017;*
- (7) Per le domande, i diritti di istruttoria risultano essere quelli determinati con Delibera di Giunta comunale n. 133 del 01.09.2020;*

*Ai fini del rilascio del provvedimento formale di condono, tutti i soggetti interessati a domande di condono tutt'oggi non definite con provvedimento conclusivo da parte del Comune di Reggio Calabria, devono produrre le dichiarazioni redatte ai sensi del D.P.R. n.445/2000 sul modello allegato.*

*Il modello è inviato in via telematica da parte di ciascun richiedente e costituisce riferimento prioritario per l'Ufficio. Il modello debitamente sottoscritto deve essere compilato in ogni sua parte e trasmesso al Comune di Reggio Calabria, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione della manifestazione di interesse, che potrà essere riproposta, ove dovessero pervenire un numero insufficiente di istanze in autodichiarazione.*

*Il Responsabile, per le pratiche di condono su immobili interessati da vincoli, verificata la regolarità della dichiarazione, sottopone le stesse, unitamente alla dichiarazione, all'organo preposto alla tutela del vincolo e comunque emette il provvedimento dopo l'espressione di parere favorevole.*

*Il Comune favorirà l'espressione di pareri da parte degli organi preposti alla tutela mediante l'istituto della Conferenza dei Servizi.*

*La presentazione del modello avviene sotto l'esclusiva responsabilità del dichiarante e non comporta, in alcun caso, obbligo per l'Amministrazione di rilasciare il titolo abilitativo in sanatoria nelle ipotesi di inammissibilità della domanda espressamente previste da ciascuna legge e comunque in caso di dolosa infedeltà della domanda e/o dichiarazioni.*

*Le dichiarazioni sono rese sotto responsabilità penale, ai sensi degli artt.45 e ss. del D.P.R. n.445/2000, e nella consapevolezza delle conseguenze in caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere (artt.75 e 76 del D.P.R. n.445/2000, decadenza dei benefici e norme penali).*

*L'Amministrazione si riserva la verifica a campione in misura non inferiore al 5% delle dichiarazioni rese con sistema informatico all'uopo predisposto. In caso di dichiarazioni mendaci si provvederà al rigetto dell'istanza presentata.*

*Nel caso di dichiarazioni non veritiere, inoltre, l'Amministrazione trasmetterà gli atti alla Procura delle Repubblica competente per il territorio, e comunicherà al dichiarante la revoca del provvedimento di condono edilizio ottenuto sulla base dell'autocertificazione prodotta.*

*In sede di autotutela, il titolo eventualmente conseguito illecitamente può essere revocato/annullato, anche laddove il provvedimento venga esibito presso altri uffici dell'Amministrazione ed in qualunque tempo.*

***Il presente modello da compilare e sottoscrivere, unitamente alla parte seconda, da tutti i soggetti interessati a domande di condono non definite con provvedimento formale da parte della Città di Reggio Calabria, deve essere presentato da un Tecnico abilitato esclusivamente attraverso la modulistica digitalizzata presente nel portale pianificazione urbana sportello unico edilizia utilizzando il relativo modulo presente in piattaforma.***

***La presentazione tardiva rispetto alla data prevista nel presente bando costituisce comunque valida manifestazione d'interesse, tuttavia l'Ufficio si riserva successiva valutazione.***

***L'omessa presentazione equivale a mancanza di interesse prioritario e autorizza l'Ufficio a successiva trattazione rispetto alle istanze comunque pervenute in relazione al medesimo avviso.***

## PARTE SECONDA

### Scheda da compilare per singolo abuso

IL SOTTOSCRITTO \_\_\_\_\_

Per l'Abuso: n. \_\_\_\_\_ di n. \_\_\_\_\_ abusi per i quali si è chiesto il condono con la pratica di condono n. \_\_\_\_\_ (1)

#### DICHIARA

- **Che le opere abusive** sono quelle risultanti dalla domanda, e che lo stato delle opere da condonare non è stato alterato ed è il seguente (2):

- **Ubicazione dell'immobile** \_\_\_\_\_;
- **Volume** \_\_\_\_\_;
- **Superficie** \_\_\_\_\_;
- **Descrizione delle opere (3):**

---

---

---

Dichiara, inoltre, \_\_\_\_\_  
(utilizzare solo se è stato alterato, es.:diversa distribuzione o piccole modifiche di lieve entità, riportando nel rigo sopra evidenziato, oltre che la descrizione delle relative opere alterate, la dichiarazione che *“si procederà, ove possibile, a presentare CILA o SCIA in sanatoria”*).

- **Che le opere:**

- **sono state ultimate** nei termini di legge entro il 01.10.1983 (Legge 47/1985), e più precisamente:
  - **entro** il 1° settembre 1967;
  - **dal** 2 settembre 1967 **al** 29 gennaio 1977;
  - **dal** 30 gennaio 1977 **al** 1° ottobre 1983;
- **sono state ultimate** nei termini di legge entro il 31.12.1993 (Legge 724/1994), e rientrano nei limiti volumetrici previsti dalla stessa, e più precisamente:
  - **entro** il 13 marzo 1985;
  - **dal** 13 marzo 1985 **al** 31.12.1993;
- **sono state ultimate** nei termini di legge entro il 31.03.2003 (Legge 326/2003), e rientrano nei limiti volumetrici previsti dalla stessa;

**ALTRO (4):**

- 
- 
- **che l'abuso** per il quale è stato richiesto il condono edilizio ricade in edificio interamente realizzato:
    - o **prima** del 1942, e che il sottoscritto non ha apportato alcuna ulteriore modifica all'immobile, ad eccezione di quelle oggetto della domanda di condono;
    - o **dopo** del 1942, nel pieno rispetto della normativa edilizia generale e locale vigente all'epoca della costruzione, e che il sottoscritto non ha apportato alcuna ulteriore modifica all'immobile, ad eccezione di quelle oggetto della domanda di condono;
  
  - **Che** il richiedente il condono alla data di presentazione delle domanda era residente nell'immobile, alla via \_\_\_\_\_(5);

**Oppure:**

- **Che** l'immobile per il quale è stata presentata la domanda era sede di attività di impresa di \_\_\_\_\_ alla data di presentazione della domanda (6);

**Attesta** la avvenuta esecuzione delle opere di adeguamento sismico di cui alla Legge 74/1985, art.35, commi 5-6-7-8, nei casi prescritti nella legge stessa e per i condoni di cui alle Leggi 47/1985 e 724/1994, per le ipotesi in cui richiesto dalla legge(7):

- o **Dichiara** che alla domanda di condono sono già stati allegati:
  - o **Perizia** sullo stato e sulle dimensioni delle opere a firma di tecnico abilitato iscritto all'Albo
  - o **Certificato** attestante l'idoneità statica a firma di tecnico abilitato

**Oppure:**

- o **Dichiara** di sottoscrivere la presente congiuntamente a tecnico abilitato, che attesta con valore di perizia le dimensioni e lo stato delle opere e certifica l'idoneità statica

**Per i condoni di cui alla Legge 326/2003 (8):**

- o **Dichiara** che alla domanda di condono sono già stati allegati:
  - o **Perizia** sullo stato e sulle dimensioni delle opere a firma di tecnico abilitato iscritto all'Albo
  - o **Certificato** attestante l'idoneità statica a firma di tecnico abilitato

**Oppure:**

- o **Dichiara** di sottoscrivere la presente congiuntamente a tecnico abilitato, che attesta con valore di perizia le dimensioni e lo stato delle opere e certifica l'idoneità statica



- **Dichiara** che sull'immobile e/o sull'area in cui lo stesso ricade non insistono vincoli di inedificabilità assoluta imposti precedentemente all'abuso ex art.33 Legge 47/1985;

**solo per i condoni di cui alla Legge 326/2003**

- **Dichiara**, altresì, che non ricorre alcuna ipotesi previste dall'art.32, comma 27 lett. b), c) ed f) della Legge 326/2003;
- **Dichiara** che sull'immobile e/o sull'area in cui lo stesso ricade insistono vincoli di inedificabilità relativa

**Se SI quali (9):**

---

---

---

**solo per la Legge 326/2003 (10):**

**Dichiara** la conformità alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data del 1° ottobre 2003.

Quanto sopra è asseverato ai sensi del D.P.R. 445/200 art. 359 e 481 c.p..

Si accettano tutte le clausole contenute nel presente documento.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

**Firma**

<p><i>Apporre file immagine con Adobe Acrobat</i></p>
---

**Firma digitale del tecnico abilitato** \_\_\_\_\_

## **ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA PARTE SECONDA E RELATIVE DETERMINAZIONI CHE SI INTENDONO ACCETTATE**

(1) *Indicare per ogni scheda progressivamente il numero dell'abuso con riferimento al numero complessivo degli abusi riportati nella domanda originaria: ad esempio n.1 di n.10 abusi; n.1 di n.10 abusi per i quali è stato chiesto il condono, ecc.;*

(2) *Il campo deve essere riempito obbligatoriamente con la precisa ubicazione (o delle opere) e con una compiuta descrizione delle opere abusive per le quali si è chiesto il titolo abilitativo in sanatoria, e con una specifica indicazione della superficie e della volumetria delle opere. Se nella pratica originaria erano contenuti più abusi, i dati devono essere forniti analiticamente per ciascun abuso utilizzando una scheda (anche in fotocopia) per ciascun abuso per il quale sussista interesse all'ottenimento del provvedimento finale. La descrizione delle opere delle quali si è chiesto il condono di cui al presente campo, sarà riportata nel provvedimento finale, unitamente al numero della pratica di condono, con tutti gli estremi identificativi. L'originaria domanda è parte integrante e sostanziale del provvedimento finale; relativamente all'identificazione delle opere condonate, lo è solo per gli abusi per i quali sia stata presentata la relativa scheda parte seconda;*

(3) *Parametri utili per la migliore descrizione delle opere:*

a) *Costruzione di un appartamento composto da \_\_\_\_ vani; costruzione di una sopraelevazione composta da \_\_\_\_ vani; realizzazione di ampliamento composto da \_\_\_\_ vani; costruzione di un box; costruzione di una cantina; costruzione di un deposito; costruzione di una tettoia; costruzione di una scala; cambio di destinazione d'uso: da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_; modifica del prospetto; costruzione di un soppalco; costruzione di una veranda; costruzione di un muro di cinta o di contenimento; ristrutturazione di \_\_\_\_\_; opere non valutabili in termini di superficie e/o volume; altro (specificare);*

b) *Superficie Utile (S.U.), Superficie Non Residenziale (S.N.R.), Superficie Complessiva (S.C.=S.U.+0,6xS.N.R.), Superficie Preesistente (obbligatoria in caso di ampliamento);*

c) *Carattere dell'immobile: artigianale o industriale; superficie complessiva dell'insediamento; superficie Lorda di edifici direzionali (uffici, ecc.), residenze, di servizio, superficie utile coperta dei manufatti industriali, numero di addetti, classe.*

d) *Tipologia dell'intervento edilizio: 1|2 |3|4|5|6|7|8 ad esclusione degli immobili di natura artigianale o industriale;*

e) *Caratteristiche tipologiche dell'opera: Lusso (A1); Medio (residuale); Economico (A3, A4, A5);*

f) *Destinazione: residenziale, non residenziale;*

g) *Ubicazione: zone diverse; zona A,B,C; zona costiera;*

h) *Zone Territoriali Omogenee: A,B,C,D,E,F, e relative sottozone*

i) *Identificazione catasta terreni: foglio di mappa, numero di particella; N.C.E.U.: foglio di mappa, numero di particella, subalterno;*

(4) *Situazioni che determinano la compilazione come "Altro": le opere per le quali è stata richiesta la sanatoria non ultimate nei termini di legge (art.43 Legge 47/1985: alla data del 1° ottobre 1983 – art.32 Legge 47/1 985; 31 dicembre 1993 – art.39 Legge 724/1994; 31 marzo 2003 – art.32 Legge 326/2003) per effetto di provvedimento amministrativo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_; per effetto di*

provvedimento giurisdizionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_; è stato presentato progetto di completamento ex art.35 Legge 47/1985 in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_; a seguito della presentazione del progetto di completamento sono state completate le opere sotto la propria responsabilità; non è stato a tutt'oggi presentato progetto di completamento;

(5) Per gli immobili destinati ad abitazione, le riduzioni per “prima casa” sono riconosciute sia se il richiedente il condono vi risiedeva all'epoca della presentazione della domanda e sia per i soggetti che siano subentrati nella domanda di condono e che oggi presentino il modello, ne abbiano titolo, e lo dichiarino con idonea certificazione. **Compilare questo campo solo se spetta la riduzione;**

(6) Per gli immobili destinati ad attività imprenditoriale, le riduzioni spettano se per i locali per i quali si è chiesto il condono erano sede di attività d'impresa. **Compilare questo campo solo se spetta la riduzione;**

(7) La Legge 47/1985 prevede le seguenti ipotesi: a) volumetria inferiore a mc.450 e non rientrante in edificio totalmente costruito in assenza di concessione edilizia; b) volumetria inferiore a mc.450 ma rientrante in edificio totalmente costruito in assenza di concessione edilizia; c) volumetria superiore a mc.450. Per le ipotesi sub b) e c) sono obbligatori la perizia ed il certificato;

(8) La Legge 326/2003 ha previsto l'obbligatorietà della perizia ed il certificato sempre, indipendentemente dalla volumetria;

(9) Verificare il codice del vincolo nell'elenco che segue:

a) Storico, artistico, architettonico, archeologico (Legge 1089/1939, artt.1-137 D.Lgs. 490/1990; D.Lgs. 42/2004 e ss.ii.mm.);

b) Paesistico ambientale (Legge 1497/1939, oggi artt.138 e ss. D.Lgs. 490/1990 e Legge 431/1985 artt.1- e 1-quater, oggi art.146 D.Lgs. 490/1990 – D.Lgs. 42/2004 e ss.ii.mm.)

c) Idrogeologico – Comunità Montana (art.866 cod. civ., R.D. 30.12.1923 n.3267, R.D. 16.05.1926 n.1426 art.21);

d) Coste marine lacuali e fluviali demanio idrico (art.55 cod. nav., R.D.L. 30.03.1942 n.327, L.L.R.C. 13.05.1974 n.17 e 18.05.1977 n.26, R.D.L. 11.12.1933 n.1775);

e) Rispetto della fascia cimiteriale (R.D. 27.07.1934 n.1265, art.338 mod. dall'art.4 Legge 130/2001 e poi sostituito dall'art.28, comma 1, lett. A, della Legge 166/2002), stradale (D.Lgs. 30.04.1992 n.285 e D.P.R. 495 del 16.12.1992 e succ. mod. ed integrazioni), ferroviaria (Legge 1202/1968 e D.P.R. 11.07.1980 n.753), altro (indicare);

f) Difesa militare e della sicurezza interna (Legge 898/1976; Legge 104/1990)

g) Servitù aeronautica;

h) Autorità di Bacino (indicare in quali zone della carta dei rischi e delle pericolosità ricade l'immobile);

i) Sismico (Legge 64/1974);

l) Ente Parco;

m) altro....

(10) Ai sensi dell'art.32 comma 27, lett. d), D.L. n.269/2003 cit., se si tratta di immobili gravati da vincoli non assoluti a tutela degli interessi ambientali, paesistici e idrogeologici nonché dei parchi e

*delle aree protette nazionali, imposti prima della loro esecuzione, occorre dichiarare la conformità alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data del 1° ottobre 2003;*

*Il presente modello da compilare e sottoscrivere, in aggiunta alla parte generale (parte prima), da tutti i soggetti interessati a domande di condono non definite con provvedimento formale da parte della Città di Reggio Calabria, deve essere anche sottoscritto e presentato da un Tecnico abilitato abilitato esclusivamente attraverso la modulistica digitalizzata presente nel portale pianificazione urbana sportello unico edilizia utilizzando il relativo modulo presente in piattaforma.*

*La presentazione tardiva rispetto alla data prevista nel presente bando costituisce comunque valida manifestazione d'interesse, tuttavia l'Ufficio si riserva successiva valutazione.*

*L'omessa presentazione equivale a mancanza di interesse prioritario e autorizza l'Ufficio a successiva trattazione rispetto alle istanze comunque pervenute in relazione al medesimo avviso.*

*Nelle dichiarazioni che il tecnico dovrà rilasciare, nei casi in cui non è possibile reperire nell'immediato la documentazione necessaria, è ammessa la riserva ad integrare in fase successiva quanto indispensabile alla definizione della pratica di condono.*